CRONACHE DEL LIONISMO

Bollettino del Distretto 108 "Y,,

N. 5 PALERMO MARZO 1962

BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Patrimonio L. 15.741.314.000

Riserva speciale Credito Industriale: L. 4.000.000.000

Presidenza e Direzione Generale in PALERMO

Sedi in AGRIGENTO, BOLOGNA, CALTAGIRONE, CALTANISSETTA, CATANIA, ENNA, FIRENZE, GENOVA, MESSINA, MILANO, PALERMO, RAGUSA, ROMA, SIRACUSA, TERMINI IMERESE, TORINO, TRAPANI, TRIESTE, VENEZIA. — Succursali in MARSALA e PALERMO.

PIU' DI 200 AGENZIE

Uffici di Rappresentanza:

LONDRA - 1, Great Winchester Street
MONACO DI BAVIERA - Theatinerstrasse, 23/1
NEW YORK - 37, Wall Street
PARIGI - 62, Rue La Boëtie

Filiale all'Estero:

TRIPOLI d'Africa

Forme speciali di credito attraverso le seguenti Sezioni:

SEZIONE DI CREDITO AGRARIO E PESCHERECCIO
SEZIONE DI CREDITO FONDIARIO
SEZIONE DI CREDITO MINERARIO
SEZIONE DI CREDITO INDUSTRIALE
SEZIONE AUTONOMA PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'

Le cartelle fondiarie 5% del Banco di Sicilia, garantite da prima ipoteca sopra beni immobili, rappresentano uno dei più sicuri vantaggiosi investimenti.

Corrispondenti in tutte le piazze d'Italia e nelle principali del mondo

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIB

CODICE D'ONORE

Dimostrare, con l'eccellenza delle opere e la solerzia nel lavoro, la serietà della vocazione professionale.

Ricercare il successo, domandare tutte le retribuzioni e conseguire tutti i giusti profitti, senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali e azioni meno che corrette.

Ricordare che per sviluppare i propri affari non è necessario danneggiare quelli degli altri.

Professare la lealtà verso i clienti ed il pubblico, in sincerità verso se stessi.

Ogni dubbio circa il proprio diritto o pretesa nei confronti di altri deve essere affrontato e risolto anche contro il proprio interesse.

Considerare l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettare nei benefici lo spirito che li anima.

Aver sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la comunità nella quale ciascuno vive; prestar loro con lealtà sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro.

Essere solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, i soccorsi ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti.

Essere cauto nella critica, generoso nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere.

LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIB

LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIBERTY INTELLIGENCE

SOMMARIO

Il Consiglio dei Governatori

I lavori del Consiglio a Palermo

Fotocronaca del Meeting

Conferenza a Catanzaro sulle vestigia di Sibari

Assegnati i Premi Taormina

Convocati i Congressi annuali

Charter Night di Agrigento

Centro trasfusionale di Agrigento

La bandiera al Sindaco di Reggio

Charter Night di Siracusa

La bandiera al Sindaco di Caltanissetta

Conferenza a Catania sul Turismo

I luoghi del X Congresso Distrettuale

Vita dei Clubs

In copertina: sezione di una carta geografica d'Italia del 1685, di S. Sanson, Geographe du Roy, chez H Iaillet

Direttore responsabile: Gaetano Falzone

Direzione e Redazione: Via Principe Granatelli, 36 - Telef. 21 10 65.

Il bollettino è edito a cura del Distretto 108 « Y » dei Lions Clubs.

Tipografia G. Mariscalco e F. - Via G. De Spuches, 3 - Palermo - telef. 21 16 48

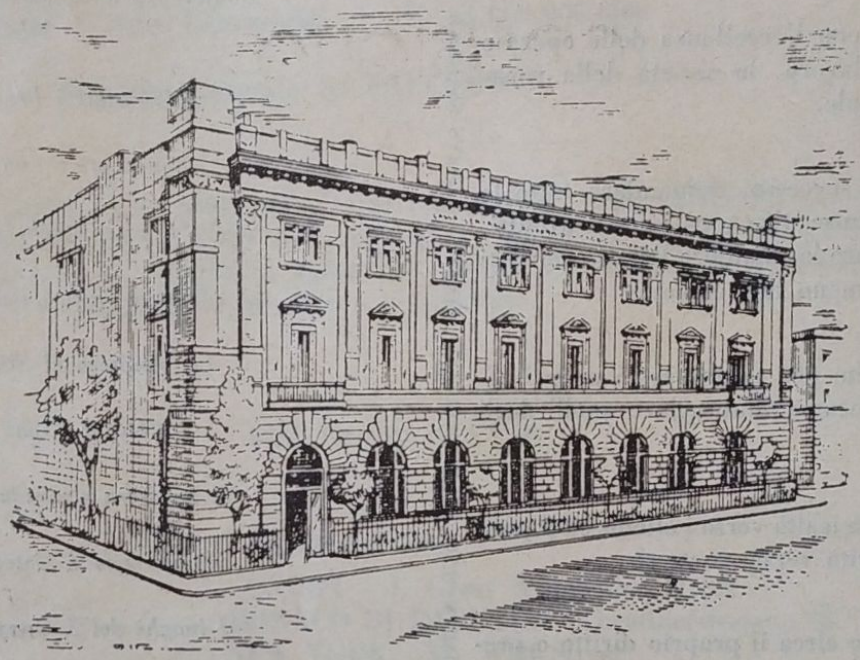
Zincografia Palpacelli

Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Palermo, il 28 Novembre 1961, n. 37

Spedizione in abb. postale g. III

CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V. E.

PER LE PROVINCIE SICILIANE



Presidenza e Direzione Generale: PALERMO

FONDATA NEL 1861

186 Dipendenze in Sicilia Corrispondenti in tutta Italia

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Operazioni di commercio con l'Estero

e negoziazione valuta Estera

Crediti speciali: Agrario - Alberghiero - Artigiano

Peschereccio - Pignoratizio - industriale d'esercizio

La Cassa rilascia libretti denominati "risparmio per l'abitazione"

con particolari agevolazioni

IL CONSIGLIO

DEI GOVERNATORI

La recente riunione del Consiglio dei Governatori ha confermato l'importanza degli argomenti in trattazione e delle decisioni da adottare.

Devo ancora rivolgere a tutti gli intervenuti, cordiale e vivo il ringraziamento e riconfermare loro i sentimenti di profonda, devota amicizia.

Primo fra tutti al Past Governatore, On.le Giacinto Froggio; ai Colleghi Salvarezza, Cantarutti, De Magistris; ai Past Governatori Tosetto e Vacchi; al Vice Governatore del Distretto 108 « *L* », *Ing. Franchetti, al Delegato per il Sud Europa Signor Oscar Hausmann; al Lion Segretario Centrale Avv. Visintini.*

Alle Signore tutte, il rinnovato ringraziamento per la loro partecipazione.

Ed infine desidero rivolgere un caldo ringraziamento ai collaboratori del Distretto: al Prof. Rossi — al Prof. Falzone — al Cav. Buffa — al Comm. Sole — all'Avv. Milazzo, che con affettuosa partecipazione hanno reso possibile il rapido svolgersi dei lavori e delle manifestazioni connesse.

Infine al Presidente On. Borsellino Castellana ed al Past Presidente Dr. Vincenzo Criscuoli, che con signorile ospitalità hanno accolto nei saloni di Villa Igiea i Governatori, gli Officers e le Signore, il rinnovato ringraziamento degli invitati e mio particolare, che si estende vivo, caldo e cordiale a tutte le Leonesse ed a tutti i Lions palermitani che hanno avuto l'amabilità di dimostrare, con il loro intevento, quella solidarietà che non invano ho chiesto ad essi in quest'anno di mio Governatorato.

E' in tutti noi l'eco di due giornate di fervida vita lionistica che dà il senso della vastità della nostra Associazione, delle profonde verità che essa conclama e della vitalità e validità che essa rappresenta.

I mesi di aprile e maggio rappresentano nell'attività lionistica del Distretto un periodo di notevole impegno e di preparazione per i Congressi e la Convention, che avranno luogo nei primi e negli ultimi di giugno prossimo.

E' mio vivo desiderio, durante questo periodo, visitare tutti i Clubs dove non sono ancora stato ed incontrare nuovi e cari amici Lions.

Sono certo che questo mio desiderio è ugualmente sentito dagli amici Lions dei Clubs del Distretto che possono contare sulla piena collaborazione che il Governatore è chiamato a dare alla loro attività ed alle loro manifestazioni.

In questi incontri la cordialità lionistica ed umana deve essere la base essenziale; ed i discorsi verteranno sulla ricerca delle vie migliori perchè l'etica lionistica abbia la sua costante applicazione; e perchè i Lions Clubs possano attuare, in ogni momento, il programma di SERVICE che è alla base e giustifica la raccolta di elette persone e nobilita le loro attività.

Ciascun Club,, invero, è parte di questa immensa famiglia che ha eletto come insegna la forza e la generosità, rivolte verso il bene comune. E rappresenta pertanto una completa unità nella quale la validità dei programmi e la loro applicazione si evidenzia e si giustifica.

Appartenere al Lions Clubs, ovviamente, non può significare soltanto il gusto di periodici incontri, ma impone una attività sul piano materiale e spirituale che i Clubs devono esercitare con il massimo, migliore impegno; sia al servizio dei Soci stessi, che, sopratutto, al servizio della collettività alla quale partecipiamo e della quale abbiamo l'ambizione di essere parte eletta.

Al servizio dei Soci stessi promuovendo ed effettuando le conversazioni conviviali che concretano l'interscambio di idee e di cognizioni per arricchire il patrimonio di conoscenze di ciascuno; promuvendo e partecipando alle riunioni interclubs cioè agli incontri di Lions perchè si conoscano e diventino amici per arricchire il loro patrimonio umano con la più vera e grande ricchezza: l'amicizia.

Al servizio della collettività promuovendo tutte quelle iniziative volte a beneficare, tendere una mano agli svantaggiati dalla vita, ai bisognosi; per concretare quell'ideale di umana fratellanza che è l'espressione più alta della grande finalità del Lions International.

Il Governatore
Giuseppe Giacalone

Positivamente conclusi i lavori del Consiglio dei Governatori che si sono svolti a Palermo

Il benvenuto dell'Avv. Giacalone ai Colleghi Governatori

Nei giorni 18 e 19 marzo ha avuto luogo a Palermo la 4ª Riunione del Consiglio dei Governatori del Distretto Multiplo 108 « ITALY ».

Al Consiglio hanno preso parte, accolti dal Governatore del Distretto « Y » avv. Giuseppe Giacalone, i Governatori avv. Giovanni Salvarezza, prof. Federico Centarutti, dr. Francesco De Magistris, l'ing. Adriano Franchetti, Vicegovernatore in rappresentanza del Governatore avv. Emanuele Pilo, il quale non è potuto intervenire, il Past Governatore on. avv. Giacinto Froggio, il Dr. Arch. Filippo Pinetti, l'avv. Vinicio Visintini, il Sig. Oscar K. Hausmann, il Notar Franco Battiata e il dott. Vacchi per il Comitato « Convention di Nizza ».

All'ordine del giorno del Consiglio sono stati:

1) Comunicazioni
2) Atto costitutivo Lions International
3) Statuto del Distretto Multiplo
4) Congressi Distrettuali e Congresso Nazionale
5) Convention di Nizza
6) Pubblicazione annuario - rendiconto ed approvazione
7) Approvazione bilancio preventivo Segreteria Centrale
8) Varie ed eventuali

La manifestazione di chiusura dei lavori del Consiglio dei Governatori del Lions International del Distretto Multiplo 108 Italy, non poteva avere cornice più suggestiva dei saloni di Villa Igiea, dove gli illustri ospiti e le loro signore sono stati ricevuti dal Lions Club di Palermo.

In assenza del Presidente On.le Borsellino Castellana e del Vice Presidente Prof. Gullotta, erano ad accogliere i Governatori e gli Officers del Lionismo italiano, il Past Presidente del Club di Palermo, Comm. Dr. Vincenzo Criscuoli a la gentile signora Criscuoli; cui facevano ala numerosi Lions palermitani e le gentili loro signore in una cornice di grazia e di eleganza. Era con loro il Governatore del Distretto 108 « Y », Avv. Giuseppe Giacalone e la Consorte Signora Lina, il Past Governatore On. Giacinto Froggio, il Presidente del Comitato d'onore, Sen. Prof. Gaspare Cusenza, e tutti gli Officers del Distretto e del Club di Palermo.

Sono intervenuti al meeting i Governatori Avv. Salvarezza, Distretto 108 « I », il Dr. De Magistris del Distretto 108 « L », il Vice Governatore del Distretto 108 « T » Gr. Uff. Ing. Adriano Franchetti, il Past Governatore Avv. Tosetto di Torino e dr. Vacchi di Bologna, il Delegato per il Sud Europa del Lions International

Sig. Oscar K. Hausmann, il lion Delegato alla Segreteria Centrale avv. Visintini di Roma.

Gli ospiti sono stati accolti con il particolare calore della ospitalità siciliana che essi hanno sinceramente apprezzato e per la quale si sono sentiti, interamente a loro agio.

Al levar delle mense il Lion Dr. Conti ha rivolto ai Giuseppe presenti l'augurio più caldo e più fervido, della ricorrenza onomastica. Il Past Presidente Criscuoli ha poi rivolto il saluto del club palermitano esprimendo ai Lions Governatori l'apprezzamento ed il ringraziamento per avere essi scelto la nostra città quale sede di una delle più importanti tornate del Consiglio Italiano. A nome degli ospiti ha presto la parola il Past Governatore Avv. Tosetti di Torino che, con felici espressioni di toccante ammirazione ha espresso al club di Palermo il vivo ringraziamento di tutti per l'elevatezza e la signorilità della ospitalità offerta; esprimendo la sua ammirazione per l'alto livello del Lionismo nella nostra Città e nella nostra Regione. Un particolare saluto egli ha voluto rivolgere al Past Governatore On. Froggio ed al Governatore in carica Avv. Giacalone.

Ha preso per ultimo la parola il Governatore Avv. Giacalone, che ha espresso al Presidente Criscuoli ed ai Lions tutti di Palermo il plauso incondizionato per la magnifica serata offerta agli ospiti delle altre Regioni d'Italia ed a questi ultimi singolarmente un ringraziamento caldo ed affettuoso. Un pensiero ed un saluto particolare egli ha rivolto al Governatore del Distretto 108 « T », Prof. Federico Cantarutti, in procinto di recarsi in Giappone a capo di una numerosa Delegazione di Lions Italiani, per le manifestazioni connesse con il gemellaggio Italia - Giappone che va a farsi a Tokio nei primi giorni del prossimo aprile.

I Governatori De Magistris e Giacalone e le signore Salvarezza e Tosetto al pranzo offerto alla Villa Igiea

FOTOCRONACA DEL MEETING

La necessità di trovare le vestigia di Sibari illustrata a Catanzaro in una riunione del Lions

Povero sibarita! Trascorse una intera notte insonne perchè un petalo di rosa nel letto, piegato in due, gli procurò gran fastidio. E dolce mollezza di quella meravigliosa città di Sibari che dal 710 a.C. in poi nella Magna Grecia, costituiva il *non-plus-ultra* della bellezza della maestosità, di una civiltà molto evoluta. Ma dove era Sibari? E dove sono oggi le vestigia di questa antica e meravigliosa citta? E, più concretamente, quali sarebbero le possibilità turistiche della Calabria se una maggiore attenzione, un migliore addestramento delle maestranze, uno stanziamento ancor più accentuato, macchinari ancor più moderni, e, sopratutto, una continuità di lavoro dei competenti e degli appassionati portasse allo scoprimento delle vestigia di Sibari?

Queste domande che vengono spontanee al cronista che ha ascoltato con la massima attenzione la dotta conferenza dell'architetto Franco Domestico alla seduta conviviale del Lyon's Club di Catanzaro sul tema « Ricerche archeologiche in Calabria con particolare riferimento a Sibari », mettono in dubbio la tesi fino ad oggi sostenuta sulla relativa influenza che il turismo in Calabria possa dare un apporto decisivo alla economia di questa Regione, la più depressa d'Italia. Il problema turistico non è certo quello di Sibari; ma, da quello che abbiamo avuto modo di apprendere, la scoperta di Sibari potrebbe costituire, anzi, costituirebbe senz'altro un richiamo decisivo per il turista che, nell'ansia di conoscere, potrebbe appagare il suo innato desiderio con la visione fantastica di una città che costituiva una delle metropoli più importanti del mondo antico. Ed è appunto per questo che le nostre sollecitazioni, che fanno eco a quelle dell'architetto Domestico, vanno indirizzate agli EE.PP.TT. della Calabria perchè si decidano una volta per tutte a riprendere con maggiore lena e sistematicità i lavori là nella fascia jonica, in quella tirrenica, nell'interno e, in particolare, in quella vasta pianura circoscritta dal fiume Crati e dal fiume Sibaris in seguito chiamato Coscile, dove sembra Sibari sia stata fondata nel 710 a. C. da navigatori greci.

La storia di Sibari, come tutte le più belle esperienze di questo mondo, è breve, brevissima. La città subito dopo la sua fondazione, ebbe un incremento economico e sociale velocissimo. Il fatto che a fondarla fossero stati i greci, non mette dubbio sul suo sviluppo sociale; il fatto poi che la zona era ridente per pascoli e che le terre dove la città sorgeva erano quanto mai vergini e fertili spiega il suo progresso economico. La città era bella; vantava un piano regolatore organico, tipico e regolare; con un perimetro circoscritto da mura e con le due strade principali, che s'incrociavano ad angolo retto alla cui confluenza vi era il Foro. Piazze vastissime, edifici immensi, strade larghe, ginnasio, basilica, palestra, stadio e templi, oltre che le residenze private, danno la netta sensazione della grandezza e della maestosità: il numero di ben 300 mila abitanti fornisce con maggior chiarezza il dato statistico più importante per qualificare senza alcuna aggettivazione la città. Lusso sfrenato, divertimenti a iosa, furono i primi fenomeni della decadenza di Sibari. Decadenza che ebbe luogo allorquando Pitagora pose l'accento in Crotone, su principi spirituali e morali di grande significato. La città fu distrutta dai crotoniani nel 510 a. C., fu ricostruita, 55 anni dopo, per virtù di Pericle; cadde di nuovo; un ultimo anelito lo ebbe nel 365 a. C., poi più nulla. Qanti tesori nasconde dunque la nostra terra? Molti studiosi se lo domandarono fino ad oggi, ma nessuno ebbe la forza di realisticamente rispondere. Al nostro Governo oggi riproponiamo la domanda e prima che le iniziative (come sembra) passino ad altri Paesi, molto sensibili a scoprire le antiche civiltà del nostro mondo.

* * *

Alla riunione conviviale hanno preso parte, sotto la presidenza dell'avv. Pietro Caporale, l'ingegner Leonardo Anastasia con la signora, l'ing. Giulio Battaggion e signora, il dott. Zeffiro Bossi e signora, il dott. Enzo De Pace e signora, l'arch. Franco Domestico (relatore) e signora, il geom. Vittorio Procopio, il rag. Ercole Cucci, il dott. Lico e signora, il dottor Aldo Galanti e signora, il notaio Le Pera e signora, l'avv. Giuseppe Marini, la signora Marini, la signorina Giulia Marini e il fidanzato prof. Azaria Tedeschi, l'ing. Luigi Formicola e signora, il dott. Giovanni Martelli e signora, il prof. Elio Monticelli, l'avv. Giosuè Mussari e signora, il col. Gennaro Piccinni-Leopardi e signora, l'ing. Antonio Rapex, l'ing. Gaetano Romiti e signora, l'avv. Orlando Sapia e signora, l'avv. Nicola Cantafora, il dott. Ponziano Salerno e signora, il dott. Carmelo Sirianni e signora, il sig. Giovanni Sirianni, il marchese Antonio Susanna, il marchese Roberto Susanna con la marchesa, gli ospiti del Club prof.ssa Lia Zinzi e dottor Leo Ciriaco.

ASSEGNATI I PREMI TAORMINA PER LE ARTI E PER LE SCIENZE

I premi per iniziativa del Lions Club di Taormina e con il contributo della Azienda Autonoma del Turismo della città di Taormina, vengono assegnati, ogni anno, ad uomini che per la loro elevata e non comune attività, si impongono e si rendono benemeriti in qualsiasi campo del lavoro intellettivo.

Essi vengono denominati « PREMI TAORMINA PER LE ARTI E LE SCIENZE » e si dividono in:

a) « Premio Internazionale Targa d'Oro Città di Taormina » che il Lions Club assegna a quella personalità, italiana o straniera, che si sia resa particolarmente benemerita alla città di Taormina contribuendo a farne conoscere il nome nel mondo (Triennale). (°)

(°) Tale premio non verrà quest'anno assegnato.

b) « Medaglia d'Oro Città di Taormina » che il Lions Club assegna a personalità siciliane che si siano particolarmente affermate nel campo delle Scienze o delle Arti e che comunque abbiano dato un apporto veramente rilevante alla disciplina da loro coltivata contribuendo così ad illustrare il nome della nostra Isola.

c) « Targhe Lions Club di Taormina » che la Commissione assegna a Studiosi, giornalisti, industriali ed artigiani che si siano distinti nella propria attività e che comunque meritino di essere segnalati alla opinione pubblica.

I gruppi delle Arti e delle Scienze, che il Lions Club intende annualmente premiare sono i seguenti:

1) *Scienze Mediche e Biologiche*
2) *Scienze Giuridiche*
3) *Scienze Matematiche, Fisiche ed Ingegnerie*
4) *Scienze Letterarie, Filosofiche e Storiche*
5) *Scienze Politiche, Economiche e Sociali*
6) *Arti figurative*

La Commissione preposta dal Consiglio Direttivo alla attribuzione dei premi sceglie, per ogni anno, nominativi appartenenti ad uno solo dei Gruppi sopra elencati ed in numero complessivo non superiore a cinque premiati.

Quest'anno si è attuata la seconda edizione dei premi che sono stati consegnati durante la serata commemorativa della Charter Ningh del Club, il 27 Febbraio scorso.

I nomniativi scelti dalla Commissione giudicatrice per i premi Taormina 1962 sono:

« MEDAGLIE D'ORO CITTA' DI TAORMINA » ai:

— Prof. Salvatore PUGLIATTI — Ordinario di Diritto Civile e Magnifico Rettore della Università di Messina

— Prof. Gioacchino SCADUTO — Ordinario di Diritto Civile e Preside della Facoltà di Giurisprudenza della Università di Palermo

— Prof. Gaetano ZINGALI — Ordinario di Scienze delle Finanze della Università di Catania

« Per i notevolissimi contributi scientifici apportati alle Scienze Giuridiche e per i loro grandi meriti di Maestri ».

« TARGHE D'ORO LIONS CLUB DI TAORMINA » ai:

— Cav. del Lav. Gastone BAZZOCCHI — Amministratore Delegato Società A.B.C.D.

Per avere realizzato imponenti complessi industriali, di cui uno d'avanguardia in Sicilia nel settore petrolchimico, apportando progresso in zone sottosviluppate ed imponendosi all'attenzione del Paese.

Nella foto in alto: il prof. Scaduto, il prof. Pugliatti, il Vice Governatore ing. Crisafulli, il Presidente prof. Scuderi e il Vice Presidente prof. Salvatore Navarra.

— Cav. del Lav. Carlo RODRIQUEZ — Industriale

Per le Sue non comuni capacità di organizzatore e per avere con spirito aperto alle nuove conquiste della tecnica, costruito un originale rivoluzionario mezzo di trasporto marittimo.

— Dr. Alfio RUSSO — Giornalista — Direttore del « Corriere della Sera »

Fondatore, direttore, redattore capo, inviato speciale di importanti quotidiani, scrittore originale dallo stile lineare e concreto, uomo dal prontissimo intuito e dalla spiccata sensibilità, ha svolto in Italia ed allo Estero una apprezzatissima ed infaticabile attività giornalistica specie nel campo della inchiesta politica e sociale.

« TARGA D'ARGENTO LIONS CLUB TAORMINA » al: — Signor Giovanni SCIMONE

Intelligente ed infaticabile artigiano Taorminese, per aver saputo creare pregevoli oggetti in ferro battuto largamente ammirati in Italia ed all'Estero.

La manifestazione ha avuto pieno successo e ad essa è stata data una rilevanza pari all'importanza dello avvenimento.

Assente per inderogabili impegni il Governatore del Distretto Avv. Giacalone, è intervenuto il Vice Governatore Arch. Crisafulli. Erano presenti le maggiori Autorità ed i premiati.

Il Prof. Scuderi, Presidente del Club, ha rivolto il saluto dei Lions a tutti gli intervenuti ed il Presidente della Commissione giudicatrice, Ing. P. Ruggeri, ha letto le motivazioni dei premi.

Il Prof. Scuderi, Presidente del Club, ha rivolto il saluto dei Lions a tutti gli intervenuti ed il Presidente della Commissione giudicatrice, Ing. P. Ruggeri, ha letto le motivazioni dei premi.

Gli insigni Uomini che sono stati premiati hanno manifestato il loro vivo gradimento per il gesto del Lions Club di Taormina ed hanno vivamente ringraziato il Presidente Scuderi, il Sindaco di Taormina ed il Presidente dell'Azienda Soggiorno e Turismo della Città.

Rivolgiamo un vivo plauso agli Organizzatori della manifestazione che ha avuto notevole successo sul piano nazionale.

Convocati i Congressi annuali

DISTRETTI 108 I-T-A-L-Y - CONGRESSI DISTRETTALI - Riviera Adriatica di Romagna (Rimini - Riccione - Cattolica) 31 maggio 1962

ORDINE DEL GIORNO

1 - Relazione del Governatore.
2 - Presentazione dei risultati della Gestione.
3 - Nomina dei Revisori dei Conti per l'anno sociale 1962-1963.
4 - Proposte da presentare al Congresso Nazionale
5 - Elezione del Governatore per l'anno 1962-1963.
6 - Eventuali e varie.

DISTRETTI 108 I-T-A-L-Y CONGRESSO NAZIONALE Riviera Adriatica di Romagna Rimini - Riccione - Cattolica) 1 - 2 giugno 1962

ORDINE DEL GIORNO

1 - Relazione del Presidente del Congresso.
2 - Relazione del Delegato per l'Italia al Board of International Relations (B.I.R.).
3 - Relazione del Direttore della Rivista « The Lion » ediz. ital.
4 - Relazione del Delegato per l'Italia alla « Convention di Nizza ».
5 - Relazioni sui temi deliberati dal Congresso di Alghero.
6 - Deliberazioni sui temi proposti dai Congressi Distrettuali per il Congresso Nazionale 1963.
7 - Nomina del delegato per l'Italia al Board of Internationl Relation (B.I.R.).
8 - Designazione della Sede dei Congressi dei Distretti 108 I-T-A-L-Y dell'anno 1963.
9 - Varie
10 - Proclamazione dei Governatori eletti nei Congressi Distrettuali.

La Segreteria Centrale ha diramato a tutti i Clubs dei Distretti Italiani la Circolare n. 515 che reca le norme per la partecipazione dei Delegati ai Congressi.

Il Vice Governatore Criscuoli e il Presidente Musumeci

Celebrato ad Agrigento l'anniversario della «Charter Night»

L'étile agrigntina ha preso parte, il giorno 3 u.s. al ballo di gala organizzato dal Lions Club di Agrigento in occasione del secondo anniversario della propria « Charter night ». Dopo il pranzo di gala offerto ai soci ed ai numerosi invitati nei saloni dell'albergo dei Templi, il presidente del Lions Club agrigentino, prof. dott. Roberto Musumeci, ha pronunziato un breve discorso sottolineando i valori spirituali che stanno a base dell'azione che il proprio « club service » ha svolto e continua a svolgere non soltanto ad Agrigento ma in molte altre città italiane e del mondo libero.

Parla il Presidente, alla sua destra il Vice Governatore e il Sindaco On. Foti

L'oratore ha poi illustrato la attività svolta durante l'anno sociale testè conclusosi, fra cui trovano degno posto la « strenna » natalizia ai 50 vecchi ricoverati al « Templum charitatis », l'istituzione di due borse di studio per i giovani studenti bisognosi, ma particolamente meritevoli della scuola di avviamento professionale del capoluogo, la partecipazione alle celebrazioni dell'Unità di Italia mediante la consegna al sindaco Foti di una bandiera nazionale, la partecipazione alle celebrazioni pirandelliane con l'allestimento della mostra dei cimeli del grande drammaturgo agrigentino.

Il prof. Musumeci, dopo aver consegnato al preside Barcia i due assegni di lire cinquantamila che l'apposita commissione ha deciso di assegnare allo studente Salvatore Marzullo di Raffadali ed alla studentessa Giovanna Scichilone di Aragona vincitori delle borse li studio dell'anno scolastico 1960-61, ha poi tratteggiato il programma che verrà realizzato in quest'anno.

Ha annunziato, fra l'altro, lo svolgimento della « giornata del sangue » che avrà lo scopo di far convergere l'attenzione dei cittadini sulla necessità di aiutare gli sforzi, lodevoli, dei dirigenti della «banca del sangue»

Il prof. Musumeci ha poi detto che a giorni egli prenderà contatti con il sindaco per lo svolgimento di una manifestazione nel corso della quale verranno illustrati i criteri cui si dovrà ispirare il nuovo piano regolatore della città di Agrigento. Nel corso di un « mee-

ting » conviviale si svolgerà un dibattito su questo interessante argomeno.

Applausi per il prof. Musumeci. Poi è stata la volta del sindaco Foti, il quale ha dato atto al Lions Club agrigentino dell'intensa attività svolta, annunziando la adesione dell'amministrazione comunale alla « giornata del sangue ». Foti ha a sua volta chiesto l'adesione del Lions Club per lo svolgimento di una « giornata del cittadino ».

La serie dei discorsi è stata chiusa dall'architetto Crisafulli di Catania, vice governatore del distretto meridionale.

Dopo il pranzo si sono aperte le danze che si sono protratte sino all'alba, con le note dell'orchestra Gallo-Grenci che si è esibita in uno scelto repertorio di musiche e canzoni moderne. Fuori programma l'esibizione della brava Selma Bellomo che ha cantato, fra gli applausi generali, « Prendi una matita » e « Un piccolo raggio di luna ».

Fra lo scelto pubblico che affollava il salone dello albergo dei Templi, abbiamo notato il prefetto Mattucci con la consorte donna Beatrice e la graziosa nipote signorina Giovanna Mattucci, il sindaco Foti e signora, il questore Magrì e signora, il vice prefetto Odierna e signora, il ten. col. Mario Sussarello, i deputati regionali Angelo Bonfiglio e Raffaello Rubino, il dott. Gaetano Trincanato con la gentile fidanzata Anna Maria Odierna, l'assessore provinciale Ignazio Cantone, il sovraintendente alle antichità di Agrigento Griffo e signora, il segretario provinciale della Stampa Domenico Zaccaria e signora, il pubblicista Francesco Bellomo e signora con le figliole Virginia, Elena e Selma, il pubblicista Antonino Cremona e la fidanzata, il dott. Antonino Bellomo e signora, i coniugi Scribani, i coniugi Trulli, i coniugi Pantalena, il dott. Calogero Miceli e signora, il past-presidente del Lions Club di Agrigento prof. Zirretta e signora, i vice-presidenti dello stesso Club avv. Giuseppe Caruselli e signora, e dott. Giuseppe Bernardini, il segretario Ernesto De Miro, il cerimoniere Manlio Smecca e signora, il censore Salvatore Bisulca e signora, il tesoriere Giuseppe Licata ed i consiglieri del Club dott. Paolo Agnello con la signora e le figliuole, l'ing. Giuseppe Messina e signora, il notaio Francesco D'Angelo e signora, Ugo Zunardi, ed i revisori prof. Paolo Barcia e comm. Francesco Scalia con i figlioli.

Presenti anche il pubblicista Calogero Alaimo e signora, il medico Umberto Alletto, il dott. Vincenzo Aronica, l'otoiatra Calogero Bennici e signora, l'analista Calogero Cambisano con la moglie e la graziosa cognata Franca Locatelli, il ginecologo Peppino Caruana e signora, il rag. Mario Cascino e signora, il dirigente della « banca del sangue » dott. Michele Contino, l'ortopedico Antonino Di Giovanna e signora Carmen, l'avv. Giuseppe Guarraggi, il signor Angelo Licata, il rag. Costantino Milano e signora, il farmacista Andrea Nastri, il geom. Calogero Rizzo, il farmacista Salvatore Romano e signora, l'ing. Domenico Rubino e signora, lo avv. Antonio Rubino con la fidanzata, il dott. Giuseppe Russelol con la moglie e la figliola Mariolina, l'odontoiatra Scozzari, il giudice Spallitta, l'ing. Gaetano Speziale, il geom. Stefano Tabone, il dott. Giuseppe Vita Giglio, l'avv. Vittorio De Felice e signora, la baronessa Baio Califi, il signor Giulio Pantalena e signora Lidia, il dott. Carmelo Benici e signora, il giudice Mormino presidente del Rotary Club, il marchese Franz Borsellino, il concessionario della « Olivetti » Angelo Campione e signora, il comandante delle Guardie di finanza Li Calzi, il comandante la capitaneria di Porto Empedocle, il direttore dell'albergo Jolly, il tenente della « stradale » Galante e signora, il geom. Dima Borsellino, il geom. Mario Salemi e signora, il dott. Montalbano della Provincia, il dott. Giuseppe Bosco con la signora e la sorella professoressa Lia, il presidente del tribunale di Agrigento Aurelio Di Giovanni, il giudice Militello presidente del tribunale di Sciacca, il rag. Tony Messina, il geom. Salamone, il dott. Sanfilippo, le signorine Grado, l'avv. Gueli di Raffadali, il dott. Luigi Altieri e signora, il rag. Filippo D'Aula con la sorella signorina Graziella, il dott. Antogna con la fidanzata Cettina Sciascia.

Un aspetto della affollata sala

Agrigento

CONFERENZA DEL DIRETTORE DEL CENTRO TRASFUSIONALE

Nei giorni scorsi nei locali del Jolly Hotel, durante il consueto meeting conviviale del Lyons Club di Agrigento, il presidente dr. Roberto Musumeci ha invitato il dr. Michele Contino, direttore del Centro trasfusionale di Agrigento, ad esporre ai soci gli scopi e le finalità della Banca del sangue.

« Com'è a vostra conoscenza, sino al dicembre 1960, Agrigento e provincia mancavano di un Centro trasfusionale che potesse far fronte anche minimamente alle innumerevoli richieste di sangue che venivano da ogni parte. Oggi finalmente Agrigento, come tutte le città di Italia, dove l'attività sanitaria è efficiente, dispone di un centro capace di fronteggiare qualsiasi richiesta. Superate le gravi difficoltà che rendevano quasi utopica la realizzazione del Centro, possiamo oggi, dopo oltre un anno di intenso lavoro, confortarci dei risultati alquanto soddisfacenti che il sacrificio, lo spirito di umanità, la collaborazione di alcuni cittadini, ci hanno consentito di raggiungere.

Infatti, in data odierna possiamo registrare i seguenti dati: sangue prelevato litri 223, sangue trasfuso litri 214, trasfusioni effettuate 750, persone gruppate oltre 1.000 ».

Il dr. Contino, dopo avere messo in evidenza la opera svolta nel primo anno, che potrebbe definirsi soddisfacente, ha affermato che il Centro trasfusionale tende al perfezionamento dei suoi mezzi e all'incremento della sua attività, dato l'aumento continuo delle indicazioni per cui è richiesta la trasfusione di sangue.

Ha quindi rilevato la necessità di formare una coscienza cittadina che si renda partecipe dei bisogni dei fratelli sofferenti, per cui la celebrazione della « Giornata del sangue » indetta dal Lyons Club di Agrigento ha lo scopo di stimolare il senso civico dei cittadini e di fugare alcuni timori sui pericoli del prelievo o dei danni che si possono avere a distanza.

Il dono del sangue non menoma la propria persona, non debilita, ma serve da stimolo per formare sangue più giovane, che porterà un nuovo afflato di gioventù a tutti i tessuti, vivificandoli. Lo scrupolo con cui i medici del centro studiano ogni probabile donatore, gli esami che eseguono, servono a dare la sicurezza e la tranquillità a tutti i donatori.

Il dr. Contino così ha poi continuato:

« Ogni giorno il sangue si rende necessario, in misura sempre maggiore, in maniera sempre più urgente. Il dono del sangue, oltre alla più nobile forma di dovere civico, è anche una forma di necessaria previdenza. alla quale dobbiamo abituarci. Oggi il nostro dono generoso può salvare una vita sconosciuta; domani il dono di generosi sconosciuti può salvare la nostra vita, quella dei nostri cari, quella dei nostri figli. Per mezzo del servizio trasfusionale sangue, il sangue di tutti è a disposizione di ognuno, il sangue di ognuno è a disposizione di tutti. Solo il sangue può sostituire il sangue e la vita. Perchè la salvezza sia pronta al momento del bisogno, è necessario preparare in tempo la scorta ».

Il conferenziere, dopo avere rivolto l'invito a visitare il Centro trasfusionale, che ha sede presso il civico ospedale di Agrigento, ha avvertito che il Centro stesso è aperto al pubblico dalle ore 9 alle ore 12, per permettere a chiunque lo desideri di rendersi conto personalmente delle attrezzature e della efficienza del Centro stesso.

Ha quindi concluso dichiarandosi certo che il Lyons Club di Agrigento farà del suo meglio perchè la « Giornata del sangue » non sia una manifestazione pubblicitaria, ma una fusione di idee al servizio dell'umanità sofferente.

Al termine della conferenza il dr. Contino è stato vivamente applaudito dai presenti che hanno promesso il loro impegno per la riuscita della « Giornata del sangue » di cui il Lyons Club si è fatto promotore.

Calogero Alajmo

Reggio Calabria

Il tricolore al Sindaco da parte dei "Lions„

Il « Lions Club » di Reggio ha offerto al Sindaco della città, nel pomeriggio del 10 u. s., una bandiera tricolore, che il primo cittadino terrà custodita nel suo Ufficio a Palazzo San Giorgio. Il « Lions » che in tante occasioni ha preso e prende il più vivo interessamento allo studio di importanti problemi cittadini, vuole simboleggiare in quella presenza dell'emblema della Patria la sua solidarietà con la rappresentanza ufficiale del Comune in ogni opera che sia rivolta all'elevazione dello ambiente sociale.

Il « Lions » aveva costituito, per l'attuazione della nobile iniziativa, un « Comitato Bandiera », alla cui presidenza veniva chiamato un cittadino fra i più benemeriti e stimati della regione; l'on. avvocato Gaetano Sardiello. E l'on.le Sardiello ha voluto essere fra i presenti nel grande studio del Sindaco. Con lui erano convenuti a Palazzo San Giorgio il Governatore del Distretto avv. Giuseppe Giacalone, il Presidente del Sodalizio prof. Vincenzo Panuccio, il Segretario Notaio Francesco Battiata, l'avv. Vincenzo Landi, Incaricato dei rapporti con il pubblico e gli altri dirigenti.

Vi sono stati, da una parte e dall'altra, discorsi ispirati al significato della manifestazione, che vuole essere il tramite per più proficui, intensi e cordiali rapporti tra i lions e le autorità reggine. Ha ringraziato il Sindaco dr. Quattrone. Egli ha rilevato, con belle espressioni, il valore di un incontro tanto atteso e gradito, e, richiamandosi ai motivi della tradizione e dell'amor patrio, si è detto certo che l'iniziativa non mancherà di dare benefici frutti.

Una immagine della cerimonia della consegna della bandiera

Mentre si avvia a conclusione l'annuale presidenza del prof. Panuccio, apprendiamo che due importanti manifestazioni sono allo studio e verranno quanto prima attuate. Si tratta di grosse iniziative destinate a suscitare il più vivo e diffuso interesse. Da noi richiesto il prof. Panuccio si è rifiutato di fornire ulteriori delucidazioni. Se ne parlerà a tempo debito, ci ha detto. Attenderemo.

Intervento umanitario del presidente dei Lions per una bimba minorata

Sul giornale « Momento Sera » è apparso il seguente articolo:

Dal Presidente del Lion Club reggino, prof. avv. Vincenzo Panuccio riceviamo e pubblichiamo:

« Mi pregio comunicarle che la proposta già a suo tempo formulata dal suo giornale, e cioè che a cura e spese del Lions Club di Reggio Calabria venisse fornita di protesi estetica per l'avanbraccio sinistro la bambina che ha dato occasione, l'anno scorso, al Premio della Bontà, è stata accolta.

« Alcuni giorni fa è stata consegnata alla bambina detta protesi effettuata dall'Istituto Ortopedico del Mezzogiorno d'Italia. L'importo è stato pagato dal Club di Reggio. Il prof. Pasquale Lasagni, Lion reggino, ha curato la cosa ».

Il nostro giornale ringrazia vivamente il prof. Panuccio per la gentile comunicazione suddetta e ringrazia il Lions Club reggino, da lui tanto degnamente presieduto, per la prontezza veramente umana e comprensiva con la quale ha voluto accogliere la proposta di « Momento-sera » a favore di una bella bambina che, ove, per una ragione qualsiasi, dovesse mancare della preziosa ed affettuosa assistenza della sua amichetta che ha, per tale assistenza, meritato il Premio della Bontà del 1961, potrà ora, indubbiamente, con il suo arto artificiale procedere avanti nei suoi studi.

Sono questi interventi veramente meritevoli di alto elogio e di essere segnalati alla riconoscenza della pubblica opinione.

Charter Night del Lions Club di Siracusa

Il 17 marzo scorso, nei saloni del Jolly Hotel, è stato festeggiato l'anniversario della fondazione del Lions Club di Siracusa.

Al termine della consueta seduta conviviale il Presidente, dott. Salvatore Astuto, ha sintetizzato in una relazione l'attività svolta dal Club da un anno a questa parte.

Cederei alla tentazione di uniformarmi alla consuetudine, ha esordito il Giudice Astuto, se leggessi gli articoli del nostro codice d'onore. Ma ho il consapevole orgoglio d'aver considerato tali norme non come fredda connessione di parole, ma come qualcosa che impegnava profondamente la mia coscienza di uomo d'onore.

Ed anche voi, amci Lions, ha detto il Presidente, avete sempre avuto presenti le norme del nostro codice, perchè nelle relazioni da voi tenute nelle varie sedute conviviali siete stati generosi nella lode, cauti nella critica mirando più a costruire che a distruggere.

Il dott. Astuto ha proseguito congratulandosi particolarmente con i soci dott. Rizzuti, avv. Filliolei, prof. Randazzo, dr. Martines, dr. De Maineri, rag. D'Amico, avv. Italia, e avv. Salibra per l'originalità e forbitezza delle loro relazioni.

Uno dei principali impegni della presidenza. ha continuato il Presidente Astuto, è stato quello di esprimere la nostra solidarietà al prossimo aiutando i deboli e soccorrendo i bisognosi. Ed ha ricordato i numerosissimi contributi assistenziali erogati nel corso dell'anno.

Non abbiamo neanche dimenticato un altro tra i più importanti scopi del Lions; quello cioè di prendere attivo interessamento del benessere civico ed economico della collettività. Abbiamo posto le basi, ha dichiarato il dott. Astuto, per realizzare una manifestazione di risonanza nazionale. Un concorso a premi per la realizzazione di un manifesto pubblicitario da assumere a simbolo turistico di Siracusa. Cosicchè, realizzata tale iniziativa, si potrà dire di aver dato il nostro contributo, oltre che al turismo, anche alle arti figurative.

Il presidente dott. Astuto così ha concluso: nello intento di unire i soci col legame della reciproca comprensione e dell'amicizia ho svolto ogni azione perchè questa venisse considerata come fine e non come mezzo. E citando con ispirata convinzione tre versi di Salvatore Quasimodo il dott. Astuto ha chiuso la sua applaudita ed apprezzata relazione con queste parole: « ognuno sta solo sul cuor della terra — trafitto da un raggio di sole — ed è subito sera ». In una visione più ampiamente comunitaria dell'amicizia essa ci appare come un impegno morale, un bene supremo che ci lega agli altri uomini. A ben poco servirebbe essere Lions se « giorno per giorno » non si rinsaldassero i vincoli dell'amicizia.

Il nostro maggiore impegno dev'essere, dunque, quello di servire fedelmente nell'amicizia.

A questo punto il lion Presidente ha rivolto un cordiale ringraziamento agli intervenuti tra cui si notavano: il dr. Domenico Gasparri in rappresentanza del Prefetto con la gentile consorte, l'avv. Raffaello Caracciolo, sindaco di Siracusa, l'avv. Marcello Sgarlata delegato all'amministrazione Provinciale, il Procuratore della Repubblica dr. Salvatore Tigano con la gentile signora, il Questore dr. Pacini e signora, il dr. Orazio Centaro in rappresentanza del Presidente del Tribunale con la sua signora, il Primo Pretore dr. Corrado Centaro e signora, il Comandante del Gruppo Carabinieri Ten. Col. Panetti e signora, il Comandante delle Guardie di Finanza ten. col. Greco, il Comandante l'Aeronautica Militare ten. col. Cannata; il cap. Gianini in rappresentanza del Comandante la Capitaneria di porto con la sua signora.

Particolare del tavolo d'onore, da sinistra la sig. Marusa Tigano, il dr. Gasparri, la sig. Ancy Astuto, il Lion Presidente dr. Astuto, la sig. Pacini, il Sindaco avv. Caracciolo, il dr. Tigano, la sig. Teresa Centaro, il dr. Corrado Centaro.

Il Club di Caltanissetta ha offerto la bandiera nazionale al Sindaco

Parla il Presidente del Club Avv. Spataro

Il giorno 8 aprile nella sala gialla del Municipio di Caltanissetta si è svolta la cerimonia della consegna della bandiera nazionale offerta dal Lions Club di Caltanissetta al Sindaco della Città.

Erano presenti alla cerimonia oltre alle massime Autorità cittadine tutti i Lions di Caltanissetta accompagnati delle gentili Signore ed un folto gruppo di Lions di Palermo ed Agrigento che avevano accompagnato lo Avv. Giacalone del Distretto 108 Y del Lions International.

Madrina del vessillo è stata appunto la gentile Signora Giacalone, moglie del Governatore.

Nel corso della cerimonia ha preso la parola lo Avv. Spataro, Presidente del Lions Club di Caltanissetta, il quale, dopo avere ricordato gli scopi del Lions, ha sottolineato il significato dell'offerta che trascende il valore materiale del vessillo per significare l'attaccamento di tutta la organizzazione ai più puri simboli morali fra cui, in primo luogo, la Patria.

A testimonianza poi dell'amore che i Lions portano ai problemi della comunità nella quale operano, l'Avv. Spataro che ha dato notizia della concessione di un contributo di L. 100.000 all'Associazione Archeologica Nissena, alla cui attività è stato riconosciuto il merito di essere parcolarmente utile ai fini di un sostanziale miglioramento delle condizioni della città.

Il Vicario Generale della Diocesi che benedetto la bandiera ha voluto manifestare il proprio incondizionato apprezzamento alla attività dei Lions di cui ha ricordato le più evidenti attività benefiche tra cui la concessione di pacchi dono ai poveri in occasione del Natale, il dono di un letto all'ospedale civile ed il dono

Un gruppo di signore intervenute alla consegna della bandiera al Sindaco della Città

di un televisore ai detenuti nel reparto tubercolotici del carcere giudiziario.

Alle espressioni del Vicario si sono aggiunte quelle dell'Avv. Giacalone che nella sua qualità di Governatore del Distretto ha dato atto di elevatezza di sentimenti, di grande operosità e di preciso attaccamento al codice dell'onore dei Lions del Club di Caltanissetta.

Infie ha ringraziato il Dott. Traina Sindaco della Città, che ha sottolineato la sua particolare riconoscenza al Lions Club di Caltanissetta, non soltanto per l'omaggio ricevuto, ma sopratutto perchè nella sua condizione di pubblico amministratore alle prese con problemi di miglioramento delle condizioni economiche di una zona tanto depressa, egli è certo di essere affiancato da un sodalizio dalle finalità tanto nobili.

Il giorno precedente i Lions di Caltanissetta, Agrigento e Palermo guidati dal Governatore avevano visitato il Museo Civico di Caltanissetta e quindi avevano tenuto una riunione interclub presieduta dallo Avv. Giacalone.

Il Sindaco Dott. Traino con il Presidente Avv. Spataro, la Madrina signora Giacalone ed il Governatore

Castelvetrano

Conferenza su L'UNITÀ DELLA FAMIGLIA

Nel quadro della proficua attività che il Lions Club di Castelvetrano va svolgendo, da circa un anno a questa parte, con il sempre più largo consenso della « élite » della cittadinanza, e doveroso segnalare l'interessante conferenza che, nel corso della riunione conviviale tenutasi il 14 u.s. al Jolly Hotel, il Comm. Dott. Vincenzo Criscuoli, Presidente della Corte di Asssisi di Appello di Palermo, ha pronunziato sul tema « L'unità della famiglia e l'eguaglianza dei coniugi nei riflessi civili e penali del nostro ordinamento giuridico ».

Al termine di un signorile banchetto, avviato dalla cordialità degli intervenuti (fungeva da cerimoniere lo Avv. Gaspare Lentini), il Presidente del Club, Avv. Giacomo Pantaleo, ha preso la parola per dare il saluto suo e dei Lions di Castelvetrano ai numerosi ospiti d'onore: l'Avv. Giuseppe Giacalone, Governatore del nostro Distretto 108 Y, l'On. Gr. Uff. Giuseppe Maggio, Presidente del Rotary Club di Trapani, il Comm. Prof. Lelio Rossi, Direttore Generale dell'Assessorato Reg.le per la P.I., l'Avv. Carmelo Macaluso, Presidente del Lions Club di Trapani, il Dott. Salvatore Giunta, Presidente del Tribunale di Trapani, il Comm. Ing. Giuseppe Trombino, il Dott. Carmelo Conti, Giudice del Tribunale di Palermo, il Prof. Criscuoli, docente universitario, il Dott. Giuseppe Marsala, Notaio in Palermo, il Dott. Alberto Piacentino, Giudice del Tribunale di Trapani, l'Avv. Paolo Camassa, del foro trapanese.

Il Dott. Criscuoli apre la sua relazione sottolineando l'importanza che il problema dell'unità della famiglia e dell'eguaglianza (equivalenzaa, piuttosto, egli dice con sottile distinzione) dei coniugi acquista in un'età come la nostra, di cui tanto numerosi sono gli attacchi-diretti o indiretti-che alla saldezza dell'istituto familiare vengono mossi da più parti. Ribadita con parola calda di sincero sentimento la necessità della stabilità della famiglia, che - oggi come sempre - deve poggiare su profonde basi religiose e morali, il relatore passa ad esaminare, con dovizia di dotte citazioni, in un brillante « excursus » storico-giuridico, le ragioni del nostro attuale ordinameno civile e penale che disciplina i rapporti tra i coniugi; prosegue con note serenamente ma efficacemente polemiche, illustrando i motivi per cui egli si dichiara contrario alle proposte di riforma del codice che, in materia, sono state avanzate da parlamentari socialisti e comunisti, e proclive, invece, ad accettare gli intendimenti manifèstati dall'On. Guido Gonella; si ferma a lungo a considerare il vero « punctum dolens » di tutto il complesso problema dei rapporti tra i coniugi: il reato di adulterio; e, dopo aver vivacemente sostenuta la tesi della innegabile parità dei diritti e dei doveri del marito e della moglie - anche sotto il riflesso della fedeltà coniugale - sul piano morale ed umano e, giuridicamente, in caso di trasgressione, nelle sue conseguenze civili, esprime la sua perplessità circa l'estensione di questa partià nelle sue evenuali ripercussioni in campo penale, chiude auspicando il sempre maggiore rinsaldamento di questa « chiesa naturale » che è la famiglia, il primo e più spontaneo compimento di noi stessi come individui, « chiesa naturale che preesiste a noi e a noi sopravviverà ».

NUOVI SOCI

Dr. Castro Pasqualino - farmacista

Dr. Pulvirenti Stefano - farmacista

Ing. Gioacchino Truglio - industriale

l'abito
che dà
prestigio

sceglietelo
nei negozi
BELLANCA e AMALFI
fra
tutte le
marche
nella taglia
adatta alla vostra
conformazione

BELLANCA e AMALFI

Club di Paternò

Il Turismo in Sicilia in una conferenza dell'Avv. Francesco Fallica

Nel corso della riunione conviviale del Lions Club di Paternò di mercoledì scorso, l'avv. Francesco Fallica, Segretario del Club, ha tenuto una conversazione sul tema: Turismo in Sicilia.

L'oratore, dopo aver messo in risalto le condizioni obiettive naturali della Sicilia che sono l'ideale per uno sviluppo ed un incremento turistico di gran lunga superiore a quello delle altre regioni d'Italia, è passato alla disamina delle cause che sono di ostacolo allo sviluppo dell'afflusso delle correnti turistiche.

L'avv. Fallica ha posto l'accento sulla differenza della capacità ricettiva del Nord e della Sicilia, con particolare riguardo alle attività turistiche complementari che servono di richiamo ai turisti ed offrono loro tutti quegli svaghi e tutti quei divertimenti che rendono più gradevole il loro soggiorno.

Infine ha auspicato un più organico e tecnico intervento delle autorità competenti al fine di rendere più produttivi gli investimenti dello Stato e della Regione nel settore del Turismo ed evitare quelle enormi spese che non solo sono improduttive, ma addirittura controproducenti.

Molto interessanti sono stati gli interventi dello avv. Federico Ciancio, dell'avv. Torrisi, del Dr. Acqua, Direttore Generale della S.A.A.T. e del Dr. Umbero Franzina, Direttore dello E.P.T. di Catania, i quali hanno puntualizzato i vari aspetti dell'argomento trattato.

Una tristissima notizia addolora il lionismo italiano: il Governatore del Distretto 108 « L », il N.H. Avv. Don Emanuele PILO, è immaturamente scomparso.

La ferale notizia ci ha profondamente colpiti e con vivo cordoglio ricordiamo la di Lui eletta figura di uomo e di Lion.

Il nostro Governatore, Avv. Giacalone, si è fatto interprete dei sentimenti dei Lions del Distretto 108 « Y », esprimendo alla Consorte del Governatore Pilo, le condoglianze più sentite.

Alla memoria dell'estinto, la cui signorilità e nobiltà di sentimenti saranno guida ed esempio per il lionismo italiano, « Cronache del Lionismo », invia un saluto reverente e commosso. Alla famiglia ed ai Lions tutti del Distretto 108 « L » la viva solidarietà nel dolore per il lutto che li ha colpiti.

Vi presentiamo i luoghi del X Congresso Distrettuale Multiplo

Agli amici di tutti i Lions del 108, a tutti gli ospiti che arriveranno da ogni contrada della nostra penisola, la costa di Romagna, con il lucente litorale che la pervade e limita dà con la sua natura calda e spontanea il benvenuto e l'augurio sincero di un lieto soggiorno. Si sappia inoltre che la gente di questa terra, da tempi inveterati, attende l'amico con tanto cuore ma senza tradire una istintiva bonomia patetica e provinciale.

E' naturale che nelle città di questa regione le case, se pur custodite nel segreto di una guardigna onestà, siano aperte agli ospiti che con la loro presenza le possano onorare e con la loro nobiltà le possano migliorare. Con la più consapevole ed intima fiducia che queste caratteristiche del suo costume, della sua civiltà siano il primo dono all'ospite, gli amici dei Clubs di Rimini, Riccione e di Cattolica stanno organizzando il X congresso, e riceveranno tutti i partecipanti e le gentili signore e, per rendere più accogliente la futura presenza nell'ambiente, pensano di far cosa utile illustrare i luoghi e le città del prossimo incontro.

RIMINI

La città si adagia tra il Colle di Covignano ed il mare nella posizione centrale della Riviera Adriatica di Romagna. E' pertanto anche il centro di gite turistiche che si effettuano con comodità e facilità.

A Rimini poi le antichità romane, medioevali e rinascimentali caratterizzano lo abitato urbano, costituendo nell'insieme un centro interessantissimo.

L'Arco d'Augusto del 27 a.C. è da fornice più ampio di tutti gli archi che i Romani hanno costruito nel mondo, e il Ponte di Tiberio dalle arcate poderose e perfette è ancora lo sbocco di una importante strada romana, la via Emilia che ha proprio inizio dall'Arco d'Augusto.

Il Ponte di Tiberio ha i piloni ornati con forti edicole a finestre timpanate.

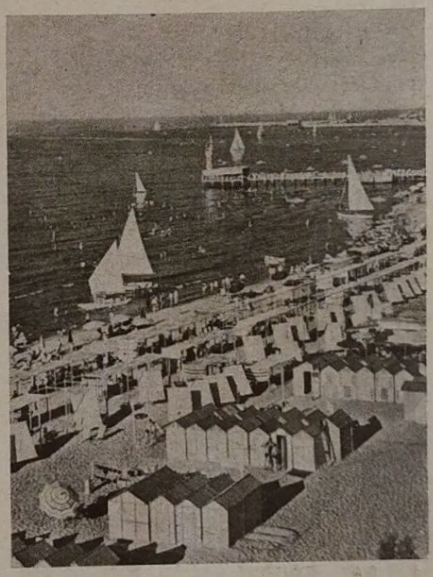
Rimini ha i resti di un Anfiteatro romano, l'unico che rimanga in tutta l'Emilia (poche le tracce di quello di Imola); ha le più belle pitture della famosa scuola Riminese negli affreschi del 300 nel Campanile e nell'Abside di S. Agostino e ha « il più bel fiore del Rinascimento » nel Tempio Malatestiano di Leon Battista Alberti.

Sorse il Tempio, dall'antica Chiesa di S. Francesco, già sede delle tombe dei Malatesta, per volontà di Sigismondo nel 1450. L'Alberti rivestì di marmi l'esterno e lo interno facendo dirigere i lavori da Matteo de' Pasti; ripetè nella facciata i motivi romani dei grandi archi secondo l'esempio che gli offriva l'arco di Augusto, costruì le arcate dei fianchi su uno stilobate classicamente ornato e lasciò che le Sibille profetassero nella prima cappella di sinistra.

Al di là della Ferrovia si estende tutta la parte balneare della città, tagliata simmetricamente da spaziosi viali pieni di ombra, addobbata da spendidi giardini e tappezzata da ville meravigliose e ridenti e da attrezzatissimi alberghi, che offrono un'ampia scelta per un soggiorno incantevole e tranquillo .

CATTOLICA

La città è circondata da delicate ondulazioni; si adagia sul mare Adriatico tra il fiume Conca e il torrente Tavollo in una posizione veramente incantevole, che la fanno prediligere a molte località balneari dela zona. Infatti in questi ultimi anni lo incremento turistico è stato così notevole che continuano a sorgere modernissimi alberghi: così aumenta sensibilmente la capacità ricettiva di tale centro.



L'origine di Cattolica si perde nella leggenda quando un gruppo di vescovi abbandonarono nel 359 il concilio di Rimini e trovarono rifugio presso una contrada di pescatori che da allora fu denominata « La Cattolica ».

Ma la leggenda porta anche più lontano nei tempi poichè al largo della città verso la vicina Gabicce, sembra trovarsi nelle profondità marine una città (Valbruna? Conca?) scomparasa 3000 anni fa. Tuttavia il primo documento storico stabilisce l'origine della località nel 1271 quando un gruppo di abitanti, fuggiti dalle colline vicine, ottennero di risiedere stabilmente nel luogo denominato « La Cattolica », sotto la comunità di Rimini.

Cosìcominciò la vita della cittadina che conobbe nel tempo anche la signoria dei Malatesta di Rimini come ne fa testimonianza l'antica rocca malatestiana, il dominio pontificio e fu nel 1859/60 il confine del regno dell'Italia Settentrionale e Centrale con il declinante Stato della Chiesa. Da allora lo sviluppo del centro abitato fu sem-

pre più notevole fino a giungere a quello attuale che vede Cattolica posta tra le città balneari più note della riviera adriatica. Numerose sono le iniziative folkloristiche che attirano un sempre maggior numero di turisti, anche e sopratutto dall'estero. Notevole la Sagra della Rustida che si effettua in giugno sul piazzale del porto con distribuzione di pesce cotto su appositi « fo-coni » dai marinai del luogo; la festa notturna della Regina del Mare; il « Premio Cattolica di cultura cinematografica » che intende premiare le migliori opere di critica cinematografica; il concorso « Nuove voci » da lanciare, etc. In tal modo Cattolica si è inserita tra i grandi centri balneari per la bellezza della sua spiaggia e del suo paesaggio, per la cordialità dei suoi abitanti, che hanno saputo e sanno meritarsi la simpatia e la fiducia dei turisti che trovano nella ridente cittadina un ambiente accogliente e familiare.

RICCIONE

Riccione è veramente stupenda nel periodo in cui la primavera cede il passo alla prima estate. La gente del luogo (che il conte Frangiotto Pullè, Lion recentemente scomparso, primo concittadino del periodo post-pionieristico definito giustamente « aureo » per il centro balneare, descriveva tenace, impetuosa, volitiva, audacemente spinta verso il suo avvenire), si dispiace nel proprio intimo che l'ospite generalmente non possa godere di certe mattinate perlacee quando l'aria che si incanala nei viali, detersa dalle brezze delle prime luci, spinge gli uomini alla spiaggia per il piacere di mirare in lungo tutto il litorale e, poi, l'entroterra. Allora più di ogni altro momento, ci si rende conto come e perchè sia nata la città di Riccione!

Ed ogni anno per questo splendido centro balneare si torna a parlare di ulteriore valorizzazione turistica. E non può sembrare affatto vana ostentazione di grandezza perchè è un atto di giustizia verso l'operosità degli abitanti che hanno avvertito la necessità di un buon impiego di quel che possedevano ed hanno in fatto di ricchezze naturali.

Nel caso di Riccione valorizzare non è stato strafare per mania del grande, per ipertrofia e gonfiezza. E' sufficiente percorrere i viali ombrosissimi che tagliano netti la città e larghi tanto da invitare a corse veloci di pista. E in una natura così generosa e rigogliosa tutte le iniziative sono logiche e conseguenti se si pensa che Riccione, attrezzata come pochi centri balneari in Europa, è sorta per uno sforzo di volontà che, oltre ad essere audace, ha del miracoloso grazie alla fiducia tenace di pochi tra pescatori e possidenti del luogo che era ai margini di un centro cittadino con reali tradizioni storiche e turistiche come Rimini.

RAVENNA

Ravenna è la più grande città imperiale dopo Roma. Ivi mandò gli ultimi bagliori l'Impero Romano d'Occidente, ivi Teodorico, atteggiandosi a imperatore romano, costruì Chiese che, da ariane (Teodorico era ariano) furono poi consacrate al culto cattolico; ivi il Vescovo Ecclesio, l'Imperatore Giustiniano, il Vescovo Massimiano hanno lasciato lo splendore meraviglioso di un'arte incomparabile.

Anche oggi i musaicisti di Ravenna fanno armoniosamente brillare i loro lavori! Fu Galla Placidia, la romantica e virile donna ancor viva a Ravenna, che fece costruire la prima Chiesa nella capitale dello Impero, secondo quella luminosa pianta basilicale che amplia la navata centrale, abbassa i soffitti delle laterali, dona, all'interno, quell'atmosfera di raccoglimento e di pace, pur nella costruzione magnifica che nessun'altra architettura ha saputo più darci.

Nel raccoglimento delle Chiese ravennati l'umano entra in comunione col divino senza esserne misticamente rapito.

Galla Placidia fece costruire S. Giovanni Evangelista, poi il proprio Mausoleo, uno splendore di musaici romani nella lucentezza del musaico bizantino.

Lì presso, l'Imperatore Giustiniano, circa un secolo e mezzo dopo, fece costruire la basilica in onore del martire Vitale, con le caratteristiche strutture romane del IV secolo.

Ravenna è l'erede dell'arte romana come Bologna e l'erede del diritto di Roma.

Non si ricordano qui gli altri, numerosi gioielli artistici di questa interessantissima città che presento un fascino particolare all'ospite.

L'Italia tutta guarda, reverente, a Ravenna come custode delle spoglie del Suo più grande Vate.

La città è sede di un Corso internazionale di Studi Bizantini, unico al mondo e che da alcuni anni si svolge in marzo: grande è il concorso di studiosi di chiarissima fama che trovano un ambiente altamente spirituale ed idoneo alle speculazioni e ricerche scientifico-culturali.

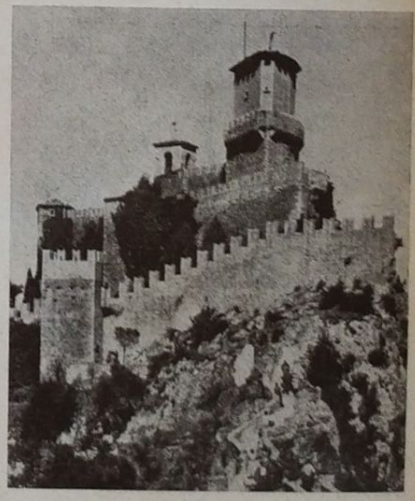
Ravenna è attualmente il centro di un complesso industriale tra i primi d'Europa.

SAN MARINO

La notorietà nazionale ed internazionale della Repubblica « più antica e più piccola del mondo » renderebbe superflue le notizie di carattere artistico-storico e turistico, in questa parte del programma riservato alla breve preparazione di carattere informativo delle gite turistiche che i Clubs della Riviera romagnola hanno riservato ai partecipanti al X Congresso Nazionale.

Ci permettiamo di ricordare brevemente che la piccola Repubblica si arrocca sulle rupi del Monte Titano fin dai primi secoli di Cristo.

Fu scelta come sicura dimora da uomini liberi che videro nella comunità maggior garanzia per la loro fede incondizionata alla libertà. E quali emblemi della più grande conquista umana le vette del Monte Titano seguono per lungo tratto l'ospite dal litorale di Cattolica fino ai Centri operosi della terra di Romagna, dalle colline di Gabicce fino ai vetusti monumenti della gloriosa Ravenna. Spinto dalla fama di ospitalità e di generosità delle genti del luogo giunse tra loro un discepolo di S. Francesco, Marino Dalmata. Ivi si rifugiò e dette vita ad una vera comunità civile.



La città è illeggiadrita da strade montane caratteristiche, da torri abbarbicate alla roccia, da mura merlate e bastioni possenti, da monumenti di pregevole linea artistica. Tra questi ci piace ricordare la Porta e il Convento di S. Francesco, il Palazzo del Governo, le tre Torri (dette anche Penne) il Museo Governativo e l'interessante Museo Garibaldino. L'economia sammarinese è in costante incremento e lo sviluppo turistico ne è l'elemento propulsore.

Vita dei Clubs

Charter Night a Paternò

Il 28 Aprile p.v. avrà luogo a Paternò la Charter Night di quel Lions Club.

Il Presidente, Dr. Maurilio Milone, ha già diramato gli inviti.

La manifestazione avrà luogo all'Albergo Sicilia con l'intervento del Governatore del Distretto, Avv. Giuseppe Giacalone e degli Officers del Distretto e delle maggiori Autorità della Provincia.

A Castelvetrano

L'Assemblea dei Soci del Lions Club di Castelvetrano, udita l'ampia e chiara relazione illustrativa sull'inserimento dei territori dei Comuni di Salemi, Castelvetrano e Mazara del Vallo nell'area di sviluppo industriale del trapanese tenuta dal Prof. Luciano Messina; udite le dichiarazioni del Presidente del Consorzio per l'area di sviluppo industriale del trapanese, e del Presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura di Trapani, con le quali è stata riconosciuta l'incontestabile legittimità dell'istanze comuni di Salemi, Castelvetrano e Mazara del Vallo, già poste in evidenza dalla relazione tecnica presentata dal Consorzio al Comitato dei Ministri del Mezzogiorno, considerato che tale diritto discende dalla omogeneità, dalla complementarietà, integrazione, dall'indivisibilità dei territori dei comuni di Salemi, Castelvetrano e Mazara del Vallo nei confronti dei territori degli altri comuni costituenti la area di sviluppo industriale del trapanese

FA VOTI

1) *perchè il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno all'atto delle conclusioni adotti, nel superiore interesse della Provincia, il provvedimento di riconoscimento dell'unica area di sviluppo del trapanese comprendente i comuni di Salemi, Castelvetrano, Mazara del Vallo, in aggiunta a quelli dei Comuni di Trapani, Marsala, Erice, Buseto, Palizzolo, Custonaci, San Vito Lo Capo, Valderice e Paceco.*

2) *perchè il Comitato dei Ministri del Mezzogiorno non deluda la giuste attese delle nobili e laboriose popolazioni dei Comuni richiedenti.*

A Reggio Calabria

Gian Luigi Scaffidi, uno scolaro della prima classe nelle Scuole elementari li S. Caterina, è stato proposto per la concessione del « Premio della Bontà », intitolato a Livio Tempesta, premio reso cospicuo dal contributo del Lions Club di Reggio. Gian Luigi Scaffidi ha dimosrato un commovente spirito di solidarietà verso un compagno paralitico, costretto dal grave male a restare immobile su una carrozzella. Nella foto, durante la cerimonia della premiazione nello auditorium « S. Paolo », in primo piano, Gian Luigi Scaffidi, premio della Bontà « 1961 ». Da sinistra, l'avv. Giacalone e l'avv. prof. Vincenzo Panuccio, rispettivamente Governatore Distrettuale e presidente cittadino del Lions Club, ed il prof. Guido Miggiano, presidente del Comitato per il « Premio della Bontà »

Carnevale dei Leoncini Reggini

A Marsala

Il 17 Marzo 1962, alle ore 21, nella sala del Ristorante Motel Agip, in occasione della riunione conviviale, il Lion Prof. Gialone Antonino ha intrattenuto i Soci sui « MANOSCRITTI DEL MAR MORTO », argomento che per novità e importanza ha suscitato vivissimo interesse. Partendo dal presupposto che i problemi storico-religiosi vanno affrontati con rigore scientifico e serena obiettività, l'oratore, dopo una rapida sintesi delle vicende che hanno accompagnato la scoperta dei celebri rotoli, avvenuta dal 1947 a Qumran presso il Mar Morto, è passato all'esame interno dei manoscritti finora decifrati e pubblicati. Ha limitato però questo esame a quelle opere mai precedentemente conosciute che rispecchiano concezioni religiose e prassi di vita di una setta di cui è stata individuata l'esistenza in un monastero i cui ruderi si trovano appunto vicino le rocce dove erano stati nascosti i Rotoli, e che i critici hanno identificati con gli Esseni. L'importanza di questa letteratura Qumraniana consiste nelle inoppugnabili consonanze con gli scritti neotestamentari: donde il problema della precedenza cronologica tra la setta e il Cristianesimo primitivo. Attraverso una serrata e convincente disamina condotta alla luce dei relitti archeologici e delle notizie degli storici del Primo secolo dopo Cristo, lo oratore deduce la dipendenza del Cristianesimo dagli Esseni, puntualizzando comunque che la personalità storica di Gesù è ben distinta da quella del senso del livellamento sociale, anche se ivi Messia dei Rotoli del Mar Morto.

Nella speranza che la pubblicazione di altri manoscritti possa portare maggiore luce sulle origini del Cristianesimo, ancora poco chiare, l'oratore ha chiuso esaltando i valori eterni dei Vangeli che nessuna ulteriore scoperta potrà mai scuotere e tanto meno abbattere.

Alle ore 21 del 7 Aprile 1962, nella Sala Ristorante del Motel Agip, si è svolta la consueta riunione conviviale, allietata dalla presenza delle Signore.

Al levar delle mense il Presidente, Prof. Ruggieri Pietro, ha dato il benvenuto in seno al Club ai nuovi Soci Dott. De Gaetano Giuseppe, Enol. Franco Gioacchino e Dott. Signorjno Giuseppe, ai quali ha offerto il distintivo.

Una spilla ricordo è stata offerta alle moglie dei nuovi Soci.

Quindi il Dott. De Bartoli Renato ha intrattenuto i Soci su « Impressioni tratte da un viaggio in America ».

Con espressioni semplici, chiare e con un tono un pò scherzevole l'oratore ha fatto vedere il vero volto dell'America con le sue grandi città, i suoi complessi industriali, e dove la cordialità dei rapporti, il senso del livellamento sociale, anche se ivi esistono le più grandi fortune, il turbinio del movimento e la grande pazienza di tutti non si possono percepire nè attraverso fotografie nè attraverso articoli di rivista. New York con i suoi grattacieli e le sue strade, Filadelfia, città dell'amore fraterno, Chicago, San Francisco con il suo clima dolcissimo, Los Angeles, con le sue autostrade interne ed i suoi pozzi di petrolio, Miami, Washinghton, sono passate dinanzi agli occhi dei Soci che ascoltavano come in visione cinematografica così da infondere in ognuno dei presenti il desiderio di conoscere personalmente questo grande Paese democratico degli Stati Uniti d'America.

A Napoli

Sul flagello della carie dentaria ha riferito — nella riunione del 28 marzo '61 del Club di Napoli — il prof. Mario De Fazio, direttore del Centro provinciale scolastico di Napoli per l'assistenza dentaria.

La scuola che educa l'intelletto dei giovani non può trascurarne il fisico: occorre che, a fianco dell'educazione familiare — a volte assai scarsa — che deve formare nello individuo la coscienza della igiene personale nel più largo senso della parola, lo insegnante ripeta ai giovani la norma della « mens sana in corpore sano ». E perciò la scuola a fianco della cultura dell'intelletto, deve proporsi il combattimento delle malattie sociali: la tubercolosi, la malaria, il tracoma e la carie dentaria che i più sottovalutano ma è non meno delle altre una malattia sociale: l'attività del medico non basta.

Il relatore si è chiesto: « quante malattie hanno il loro punto di partenza proprio da denti guasti?» Uno studio della diffusione della carie dentaria fra i militari di leva secondo le regioni di provenienza ha dato la percentuale perfino del cento per cento degli individui per talune regioni dell'Italia settentrionale, con indice medio di 4,16 denti colpiti o perduti per carie. In genere, nel paese la diffusione della carie dei denti è purtroppo altissima: raggiunge il 98% nell'Italia del Nord da tabelle precise ed ufficiali, ed è di poco inferiore nelle Italia meridionale ed insulare.

Fra le complicazioni della carie degne di rilievo sono le cattive posizioni dei denti, le quali per lo più derivano da precoce perdita dei denti di latte e conseguente spostamento dei denti contigui. L'abnorme accavallamento o la malposizione dei denti favorisce in forma notevole il ristagno di residui alimentari fra gli spazi morti; e la maggiore difficoltà alla loro detersione consente l'instaurarsi di maggiori e meno trattabili processi cariori.

Il Ministro Giardina, all'ultimo Congresso italiano di stomatologia, ha riferito che il venticinque per cento dei bambini italiani è affetto da malposizioni mascellari e dentarie: l'aliquota tanto alta palesa la insufficienza numerica degli specialisti che sono necessari per l'assistenza all'infanzia.

Fervore di studio in ogni paese del mondo è dedicato alle malattie focali odontogene, cioè a quelle malattie di organi e sistemi più vari che riconoscono come punto di partenza un focolaio, flogistico, o meno, localizzato nella zona dei denti.

Da questo scaturiscono o germi o tossine o virus capaci di localizzarsi a distanza; oppure quel focolaio — secondo recenti teorie — costituisce un assai pericoloso stimolo generatore di riflessi sul sistema neuro-vegetativo, capace di provocare manifestazioni patologiche riflesse a distanza.

Il problema della assistenza odontoiatrica scolastica è molto più gravoso di quanto non risulti a prima vista. Nonostante lodevoli realizzazioni conseguite nelle maggiori città d'Italia, permane gravissima la situazione nelle regioni rurali e periferiche, dove l'assistenza è nulla e manca la categoria dei medici specialisti.

Finora i grandi enti mutualistici hanno trascurato il settore odontoiatrico ma i richiami sempre più frequenti sulle relazioni tra patologia orale e patologia generale hanno potuto mettere in evidenza il maggior danno economico per l'assistenza alle malattie che direttamente o indirettamente derivano dal cattivo stato dei denti.

Molte delle cosidette malattie degenerative, che oggi si sono insediate nei primi posti del quadro nosologico della morbosità, sono la conseguenza di lesioni organiche irreversibili determinate da foci dentari a carico delle articolazioni, dei reni, del cuore, ecc. Se si pensa agli oneri assistenziali di carattere continuativo che tali lesioni implicano, è facile calcolare quanto sia minore il costo della loro prevenienza.

L'allarme dato dalla relazione del prof. De Fazio — accolta dagli applausi dei Lions — è grave: nella seguita discussione lo sottolinearono eminenti medici intervenuti: il prof. Mario Covello, direttore dell'Istituto di chimica farmaceutica della nostra Università, il prof. Generoso Colucci e il prof. Giulio Palermo, presidente del Lions, i quali auspicarono che effettivamente la scuola d'obbligo desti ancor più viva alle giovani intelligenze la classica norma della mente sana in un corpo davvero sano, e contribuisca con la parola dell'insegnante a debellare la paura della cura dentaria e i pregiudizi che vi sono trasmessi da padre a figlio.

Bollettino d'informazioni a Catania

Apprendiamo con vivo compiacimento che „ Lions Club di Catania ha edito un Bollettino di informazioni, nel quale vengono date notizie della proficua attività locale.

L'interessante ed esauriente pubblicazione è affidata alla cura del Lions Edoardo Grasso.

XVII FIERA DEL MEDITERRANEO

CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

26 MAGGIO - 10 GIUGNO 1962

PALERMO

Il migliore punto d'incontro dei mercati continentali

con quelli dei paesi mediterranei

RIDUZIONI FERROVIARIE E MARITTIME

Società Grandi Alberghi Siciliani

PALERMO

Villa Igiea Grand Hotel

incomparabile posizione sul golfo

Grand Albergo & delle Palme

centrale - signorile - trattenimenti

Albergo Excelsior

familiare - nel più signorile quartiere cittadino tra ville private e giardini

TAORMINA

San Domenico & Grand Hotel

ambiente suggestivo - la migliore clientela internazionale

CATANIA - Alberghi consociati Soc. Itac.

Grand Hotel Excelsior

150 camere con bagno - aria condizionata
Telefono - in quartiere residenziale

PALERMO

Grande Albergo Sole

con la sua tipica Tavernetta

il rendez-vous dei Lions

FINITO DI STAMPARE IL 2 MAGGIO 1962

SO. FI. S.

SOCIETA' FINANZIARIA SICILIANA PER AZIONI

Sede: Palermo, Via Generale Magliocco n. 1

Costituita in attuazione della legge regionale 5-8-57 n. 51 « Provvedimenti straordinari per lo sviluppo industriale della Sicilia ».
Partecipano al suo capitale: La Regione Siciliana, il Banco di Sicilia, la Cassa di Risparmio V. E. per le Provincie Siciliane, l'Istituto Regionale per il Finanziamento alle Industrie in Sicilia.
E' prevista la partecipazione di azionisti privati.

La SO. FI. S.

Opera: nell'ambito della Regione Siciliana; con mezzi propri e con mezzi da attingere sul mercato finanziario attraverso proprie emissioni obbligazionarie; normalmente a favore di piccole e medie aziende industriali; nei settori di attività previsti nella tabella alligata al D. P. regionale del 4 maggio 1954 n. 2.

Assume partecipazioni in imprese, anche promuovendone la costituzione. che abbiano per oggetto:
— l'impianto, l'ampliamento o l'ammodernamento di stabilimenti industriali tecnicamente organizzati;
— la coltivazione di giacimenti di idrocarburi liquidi o gassosi o la lavorazione dei medesimi e dei loro derivati nonchè tutte le attività connesse o complementari;
— la costruzione e la gestione di bacini di carenaggio.

Compie le seguenti operazioni dirette al raggiungimento dello scopo sociale:
— apertura di credito, sovvenzioni, sconti, mutui;
— anticipazioni su titoli;
— riporti su titoli pubblici e privati;
— avalli, fidejussioni e cauzioni per conto terzi;
— emissione e collocamento di azioni e di obbligazioni per conto e nell'interesse di Società industriali;
— costituzione di sindacati di collocamento ai quali partecipa e dei quali assume l'amministrazione;
— compra vendita di titoli pubblici e privati per conto proprio e di terzi;
— compra vendita delle obbligazioni di propria emissione.

in tutte le stagioni visitate

PALERMO e la CONCA D'ORO

PER INFORMAZIONI SU PALERMO E LA CONCA D'ORO RIVOLGERSI PRESSO

L'AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO DI PALERMO - VIA LIBERTÀ, 91 - Tel. 253205